



Centrale Unica di Committenza

Comuni di:

Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Castroregio, Trebisacce

Comune Capofila Trebisacce

Piazza della Repubblica - 87075 Trebisacce (CS)

Sito internet: www.comune.trebisacce.cs.it

Pec: centraleunicadicommittenza.trebisacce@pcert.postecert.it

☎ 0981/550210-FAX 0981/58388

Prot. N. 23409 del 30/08/2018

Gara N° 3/2018

<p>CUP: G52G1700000002</p> <p>CIG Lavori: 7605180911</p>	<p>Lavori di "Riefficientamento dell'adduttrice principale dell'Acquedotto Comunale "GIORDOMENICO" in Località "Torrente Saraceno - Trebisacce (CS)-Riqualificazione presa per acqua potabile – nel Comune di Trebisacce.</p> <p>Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016</p>
--	--

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Sede: Comune di Trebisacce -Piazza Della Repubblica, 25 - 87075 Trebisacce (CS)

PEC: centraleunicadicommittenza.trebisacce@pcert.postecert.it

DISCIPLINARE DI GARA

A seguito delle determinazioni:

- Determina a contrarre del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Trebisacce n. 746 R.G. e n. 81 R.A. del 28/08/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- Determina indizione gara ed approvazione schema di bando e disciplinare di gara della Centrale Unica di Committenza, n. 756 R.G. e n. 20 R.A. del 29/08/2018 esecutiva ai sensi di legge;

è stata indetta procedura di gara per l'affidamento dei lavori di: "**Riefficientamento dell'adduttrice principale dell'Acquedotto Comunale "GIORDOMENICO" in Località "Torrente Saraceno - Trebisacce (CS)-Riqualificazione presa per acqua potabile – nel Comune di Trebisacce**", con il metodo della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

Il presente disciplinare, allegato al bando, ne costituisce parte integrale e sostanziale definisce le modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta, di compilazione e presentazione dell'offerta, elenca i documenti da presentare a corredo della stessa offerta, nonché ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto.

L'amministrazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, e altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia considerata idonea dal punto di vista tecnico ed economico.

1) STAZIONE APPALTANTE

Comune di Trebisacce, Piazza della Repubblica, 25, cap 87075 – Trebisacce (CS), Tel. 0981-550210 - pagina web: <http://www.comune.trebisacce.cs.it>;
PEC: resp.areatecnica.comune.trebisacce@pcert.postecert.it
PEC: centraleunicadicommitenza.trebisacce@pcert.postecert.it

2) OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori riguardano l'esecuzione di: "**Riefficientamento dell'adduttrice principale dell'Acquedotto Comunale "GIORDOMENICO" in Località "Torrente Saraceno - Trebisacce (CS)-Riqualificazione presa per acqua potabile – nel Comune di Trebisacce**", per come previsti negli elaborati del progetto esecutivo redatto dall'Ing. Pierangelo Risoli e dall'Arch. Maria Carmela Cataldi, ed approvato con deliberazione n. 172 del 17/07/2018 della Giunta Comunale.

Gli elaborati tecnici e descrittivi del progetto, sono reperibili presso gli uffici della Centrale Unica di Committenza, i quali dovranno essere attentamente e previamente visionati al fine di poter produrre l'offerta tecnica ed economica relative all'appalto in questione.

L'importo complessivo, pari ad € 200.000,00, di cui € 114.654,61 iva esclusa per lavori a base di gara, € 4.527,81 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 13.963,70 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, € 66.853,88 per somme a disposizione dell'Amministrazione

OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	€	133.146,12	100%	CL. I
-----	--	---	------------	------	-------

3) TERMINE E LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il luogo di esecuzione dell'intervento è nell'alveo del "Torrente Saraceno" nel Comune di Trebisacce.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, è di giorni 45 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di firma del contratto e, se antecedente, dalla data del verbale di consegna dei lavori, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di anticipare la decorrenza dell'incarico al momento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione. Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte della Stazione Appaltante. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, verranno applicate le penali meglio specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

4) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento dell'esecuzione dei lavori avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 2017/2010 e ss.mm.ii. ove ancora applicabile, con il minor prezzo determinato dal maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, commi 4, lett. a), del D.Lgs. 50/2016

5) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si precisa che l'opera è finanziata dalla Regione Calabria, che ha comunicato di avere nella disponibilità alcune economie rinvenienti da interventi finanziati con fondi di cui alle Delibere CIPE nn. 20/2004, 35/2005 e 2/2006 al fine di migliorare le reti idriche comunali, giusta nota n. 127727 del 10.04.2018 con la quale il Dipartimento Presidenza Direzione Generale della Regione Calabria dava comunicazione del finanziamento all'ente beneficiario (Comune di Trebisacce), della somma di euro duecentomila (200.000,00) per la realizzazione di un intervento finalizzato a migliorare la rete idrica, e successiva Convenzione provvisoria del 21.05.2018 prot. n. 177371 tra la Regione Calabria e il Comune di Trebisacce, con cui è stato disposto un finanziamento di euro 200.000,00 a favore dell'ente per l'intervento di "Ripristino condotta adduttrice Giardomenico" stabilendo tra l'altro (art. 3) che l'ente beneficiario debba assumere la competenza e la responsabilità esclusiva in ordine alla realizzazione dell'intervento impegnandosi ad applicare le leggi e disposizioni vigenti;

I lavori verranno contabilizzati:

- "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice: pertanto, il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto.

All'appaltatore verrà corrisposta, entro n. 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori e qualora lo stesso lo richieda, un'anticipazione pari al 20% dell'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 alle condizioni e con le modalità ivi indicate, previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

Il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Pertanto, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato in stati di avanzamento lavori, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, previa verifica dei lavori resi a i fini dell'emissione del collaudo. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto saranno emessi, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016 nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. All'esito positivo del collaudo il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte del soggetto appaltatore.

Le fatture, intestate a Comune di Trebisacce, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate in quest'ultimo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese e gli oneri di legge necessari e conseguenti alla stipula del contratto dei lavori in oggetto.

6) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

Le lavorazioni in appalto sono subappaltabili o affidabili a cottimo nella misura massima del 30% dell'importo complessivo di contratto ad operatori economici idoneamente qualificati ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per poter subappaltare parte delle lavorazioni in appalto, il concorrente è tenuto ad indicare nella documentazione da presentare in sede di gara le opere (o parti di opere) per le quali intende avvalersi del subappalto/cottimo in caso di aggiudicazione del contratto.

In virtù dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

7) SOGGETTI INVITATI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ai sensi dell'art. 45 del medesimo decreto nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

È vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale, ed è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi, ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016, al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.anticorruzione.it → servizi → AVCPASS), seguendo le istruzioni ivi contenute. In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell' 8 maggio e del 5 giugno 2013. Effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, l'impresa ottiene dal sistema un "PASSOE" da allegare unitamente alla documentazione amministrativa richiesta.

8) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per partecipare ad una procedura di gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Il concorrente ausiliato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ente committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

E' ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D.lgs. 50/2016, l'avvalimento di più imprese ausiliarie (c.d. avvalimento plurimo) e l'avvalimento frazionato tra ausiliato ed ausiliario. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini dell'ammissione alla gara mediante l'istituto dell'avvalimento, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - tutta la documentazione prevista al comma 2 del citato articolo.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati

9) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, TERMINI E MODALITÀ

Ai fini della presentazione delle offerte, il concorrente è tenuto ad effettuare un sopralluogo, ovvero a consultare sul posto i documenti di gara e relativi allegati previo appuntamento.

Per prendere appuntamento per il sopralluogo e quant'altro necessario contattare:

- **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Geom. Matteo Amerise, Responsabile del Servizio LL. PP. del Comune di Trebisacce, tel 0981/550212;
- **RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA:** Arch. Antonio Brunacci, tel 0981/550210 - PEC: centraleunicadicommittenza.trebisacce@pcert.postecert.it;

Dell'avvenuto sopralluogo presso il "Torrente saraceno" di Trebisacce e della presa visione degli elaborati progettuali verrà rilasciata apposita attestazione dal responsabile del procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- 1) Il Titolare dell'Impresa;
- 2) Il Legale rappresentante dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- 3) Il Direttore tecnico dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- 4) Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa.

È possibile eseguire sopralluoghi e visionare gli elaborati progettuali in rappresentanza/delega di una sola Impresa. Il concorrente dovrà dichiarare di avere preso visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori.

Plico contenete l'offerta

L'offerta deve essere inserita nell'apposito plico, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico, *sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura nella parte esterna*, deve indicare nella parte esterna, pena l'esclusione, la seguente dicitura in oggetto:

"Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 2016, n. 50 per l'appalto del lavoro di "Riefficientamento dell'adduttrice principale dell'Acquedotto Comunale "GIORDOMENICO" in Località "Torrente Saraceno - Trebisacce (CS)-Riqualificazione presa per acqua potabile – nel Comune di Trebisacce - CIG 7605180911 – CUP G52G17000000002", il nominativo dell'Impresa mittente.

Il plico deve contenere all'interno due buste, *a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura*, recanti l'intestazione del mittente e la rispettiva dicitura Busta "A - Documentazione", Busta "B - Offerta economica".

La mancata separazione della documentazione necessaria per valutare l'ammissione alla gara del concorrente (da inserire all'interno della busta A), l'offerta economica (da inserire all'interno della busta B), ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori in documenti che non siano contenuti nella busta "B - Offerta economica", costituirà causa di esclusione dalla gara.

Nella **Busta "A – Documentazione amministrativa"** deve essere contenuta, a pena di esclusione (fatto salvo il "soccorso istruttorio" di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016), la seguente documentazione:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta (o da un suo procuratore a ciò abilitato, allegandovi copia conforme all'originale della relativa procura). Nella domanda si dichiara:

- la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale prescritti dalla stazione appaltante del tutto in proprio, in parte in proprio ed in parte mediante procedura di avvalimento ovvero del tutto mediante procedura di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010
- (*qualora partecipi come consorzio stabile, di imprese artigiane, di cooperative*) di concorrere per specifiche ditte consorziate. A tali consorziate è fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, trovando altresì applicazione l'art. 353 c.p.;
- (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti*): che, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto sarà conferito mandato speciale con rappresentanza all'impresain qualità di capogruppo;
- (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti*): che i soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio/GEIE parteciperanno allo stesso ed eseguiranno i lavori. Si allega altresì l'atto con cui è stato conferito mandato speciale di rappresentanza;
- le generalità delle imprese e le quote dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse in caso di consorzi, associazioni, GIEI, RTI;
- (*nel caso siano previsti dei lavori da subappaltare*) che i lavori di
..... verranno eseguiti in proprio oppure subappaltati in parte/per intero alla ditta
..... in caso di aggiudicazione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della procedura e nei relativi allegati.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la domanda deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Alla domanda di partecipazione occorre allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, e (*in caso di dichiarazione sostitutiva sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa*) la procura notarile, in originale o in copia autenticata oppure (*in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti*) l'atto con cui è stato conferito mandato speciale con rappresentanza;

2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta (o da un suo procuratore a ciò abilitato), con la quale si attesti che la Ditta in

indirizzo possiede i requisiti prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 per l'assunzione e l'esecuzione in proprio dei lavori (fatta salva la possibilità di subappaltare o di affidare a cottimo fiduciario una parte dei lavori stessi, nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016) e in particolare si dichiara:

- il possesso dei "requisiti di ordine generale" di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nello specifico:
 - l'assenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, anche riferita al soggetto subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - che vero le persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati precedentemente elencati né cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa. E che gli stessi non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
 - che nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 oppure che vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie verso i quali non è stata però pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta né cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa. E che gli stessi non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l'assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e, che nei propri confronti, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
 - l'assenza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
 - l'assenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - l'eventuale precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non ha determinato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione;
 - l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
 - la mancata presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - la non iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per false dichiarazioni o falsa documentazione in procedure di gara e affidamenti di subappalti;
 - la non iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - di non trovarsi nella situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento;
 - il rispetto del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990;
 - la non assoggettabilità della Ditta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 oppure l'ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla medesima legge;

- di aver denunciato, in caso di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981;
- che la Ditta non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- il possesso dei "requisiti di idoneità professionale" indicati nell'art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, ove si indichi:
 - (per società di professionisti, società di ingegneria, i raggruppamenti temporanei, consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria e dei GEIE) l'iscrizione nel Casellario delle società di ingegneria e professionali"
 - (per società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE) l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. competente o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato competente o in appositi Albi/Lista;
 - (per le cooperative o consorzi di cooperative) che l'Impresa è iscritta all'Albo delle società cooperative al n. ovvero è stata iscritta nell'apposito "Registro prefettizio" o "Schedario generale della cooperazione";
 - (per le cooperative sociali) di essere anche iscritta all'Albo regionale per cooperative sociali di tipo A/cooperative sociali di tipo B/consorzi di cooperative;
 - (se libero professionista, singolo o associato) di essere regolarmente iscritto al a specifico albo professionale;
 - (in caso di società di professionisti) che la società tra professionisti è in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del DM 2/12/2016 n. 263;
 - (in caso di società di ingegneria) che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DM 2/12/2016 n. 263;
 - (in caso di consorzi stabili) che il consorzio stabile è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 5 del DM 2/12/2016 n. 263;
 - (in caso di subappalto, ove consentito) le imprese a cui si intendono subappaltare le lavorazioni;
 - (se si tratta di un'associazione o consorzio) di non partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale;
 - la competente sede INPS ovvero INAIL ovvero Cassa Mutua Edile, ai fini dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - quale contratto collettivo nazionale di lavoro si applica verso i propri dipendenti;
 - la dimensione aziendale della Ditta offerente;
 - il possesso di regolari posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti obbligatori previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, in particolare:
 - di possedere la "Certificazione del sistema di qualità aziendale" UNI EN ISO 9001.... ovvero di non possederla ai sensi dell'art. 84, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016;
 - di possedere idonea Attestazione di qualificazione SOA;
 - di aver eseguito direttamente lavori analoghi nel decennio antecedente la data di avvio della presente procedura in oggetto per un importo non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di presentazione dell'offerta;
 - la principale attrezzatura tecnica posseduta o di cui si dispone per l'esecuzione dei lavori in appalto;
- il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 90, comma 9, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 18/2008, in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, costituito da:

- (per le Ditte che hanno una struttura di impresa e che, quindi, hanno lavoratori dipendenti) il possesso del Documento di valutazione dei Rischi (DVR);

- (per le Ditte che non hanno lavoratori dipendenti) il possesso di documentazione attestante la conformità al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate per la propria attività di natura autonoma; di idonei dispositivi di protezione individuali (DPI); di attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria;

- il possesso di particolari “requisiti abilitativi” soggettivi o di particolari requisiti professionali: autorizzazioni o iscrizioni in albi, necessari per l’effettiva esecuzione dei lavori o di parte dei lavori in appalto;
- la dichiarazione relativa all’iscrizione nella “White List” antimafia ai sensi dell’art. 1, commi da 52 a 59, della Legge n. 190/2012;
- l’indirizzo di posta elettronica, al fine dell’invio delle comunicazioni,
- sopralluogo sul posto dove devono essere eseguiti i lavori;
- pieno riconoscimento ed accettazione di tutte le indicazioni e le prescrizioni previste dalla richiesta di offerta, dal capitolato speciale d’appalto e dalla documentazione allegata.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la dichiarazione deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Alla dichiarazione sostitutiva occorre allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, oppure *(in caso di dichiarazione sostitutiva sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell’impresa)* la procura notarile, in originale o in copia autenticata oppure *(in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti)*, l’atto con cui è stato conferito mandato speciale con rappresentanza. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la documentazione deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

3. **MODELLO DGUE** da utilizzare in alternativa alla domanda di partecipazione, alla dichiarazione sostitutiva di cui al punto b) e all’attestazione SOA di cui al punto c), in formato elettronico;

4. **MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA;**

5. **ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA,** ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. n. 50//2016 in corso di validità rilasciato da un Organismo Certificazione accreditato;

6. *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* **MANDATO COLLETTIVO** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

7. **CAUZIONE PROVVISORIA** (fideiussoria), di € 2.662,92 pari al 2% dell’importo dei lavori (compresi oneri di sicurezza), nonché l’impegno di un fideiussore quale **GARANZIA FIDEIUSSORIA** per l’esecuzione del contratto, intestata al Comune di Trebisacce;

8. **DOCUMENTAZIONI E DICHIARAZIONI** da parte dell’impresa concorrente e dell’impresa ausiliaria inerenti l’istituto dell’avvalimento da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47;

9. Documento **“PASSOE”**, rilasciato al concorrente dal “Sistema AVCpass”. In caso di avvalimento, occorre presentare anche il “PASSOE” dell’impresa ausiliaria.

Nella **busta “B – Offerta economica”**, debitamente chiusa e sigillata, deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione, in competente marca da bollo ed in lingua italiana, contenente:

- l’indicazione del prezzo offerto, al netto di IVA e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- il conseguente ribasso globale percentuale, da applicare all’importo complessivo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- i costi concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché quelli della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.

In ogni caso non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore ed occorre allegarci copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e (in caso di dichiarazione sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa), la procura notarile, in originale o in copia autenticata, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la documentazione deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

10) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APERTURA DELLE BUSTE CON LE OFFERTE

Termini e modalità di presentazione delle offerte

La Ditta interessata alla gara in oggetto e alla stipula del relativo contratto, dovrà presentare l'offerta contenuta nell'apposito plico al Comune di Trebisacce (CS), mediante consegna delle offerte direttamente a mano ovvero tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo: **Centrale Unica di Committenza c/o Comune di Trebisacce (CS), P.zza della Repubblica n° 25 – 87075 Trebisacce (CS)**, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, **delle ore 12:00 del giorno 24/08/2018**. In caso di consegna per mezzo di raccomandata farà fede, esclusivamente, la data e l'ora di ricezione del plico da parte dell'Ufficio protocollo dell'Ente. Scaduto il suddetto termine non sarà ricevibile alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo rispetto a quello precedente.

Si precisa che non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, parziale o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta prodotta dalla Ditta resterà vincolante per n. 180 (*centottanta*) *giorni*] naturali e consecutivi, decorrenti dalla suindicata data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa (rimane salva la possibilità per questa stazione appaltante committente di richiedere il differimento di detto termine ai sensi della citata norma).

Apertura dei plichi contenenti le offerte

L'apertura della Busta "A - Documentazione amministrativa" si svolgerà **in seduta pubblica** alle ore 9:30 del giorno 28/09/2018 presso la sede della Centrale Unica di Committenza, Comune di Trebisacce (CS), in P.zza della Repubblica n° 25 – 87075 Trebisacce (CS), ove verranno rese note le informazioni relative alle imprese partecipanti. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

La correttezza formale e la regolarità della documentazione contenuta nella Busta "A - Documentazione amministrativa" sono accertate *dalla Commissione di gara*, costituita successivamente alla scadenza del termine per la presentazione del plico e composta da tre esperti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di determinare i soggetti ammessi e quelli eventualmente esclusi dalla gara in oggetto.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore e nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo di posta elettronica certificata almeno tre giorni prima della data fissata.

Offerte anomale

La Stazione Appaltante sottoporrà a verifica di congruità la prima migliore offerta secondo quanto indicato nell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e proseguirà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte. Difatti, la stazione appaltante chiederà per iscritto entro n. 10 giorni di presentare in forma scritta apposite giustificazioni circa la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità dell'offerta. Individuata la miglior offerta non ritenuta anomala, in quanto adeguatamente giustificata, verrà disposta l'aggiudicazione provvisoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva la verifica della congruità della stessa.

Ad ogni modo, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante pubblicherà, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento circa le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del citato decreto, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni sarà dato avviso ai candidati e ai

concorrenti di detto provvedimento tramite PEC indicando l'ufficio ovvero il collegamento informatico ad accesso riservato ove saranno disponibili i relativi atti.

11) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente n. 10 giorni per integrare ovvero regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia fideiussoria provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara della procedura, da costituire con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 in contanti, bonifico, assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato ovvero o in forma di garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, intestata al Comune di Trebisacce.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione precedentemente citata, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit(EMAS) o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

13) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di speciale delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti verrà effettuata ai sensi di quanto disposto e con le modalità previste dall'art. 77 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla procedura potrà essere acquisita presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici istituita presso l'ANAC nonché tramite il sistema di AVCpass (dell'art. 2 della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016).

15) STIPULA DEL CONTRATTO

In virtù del combinato disposto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, si precisa che la forma prescelta per la stipula di detto contratto sarà *atto pubblico notarile informatico (oppure) in modalità elettronica (oppure) mediante scrittura informatica*.

Si rammenta che la stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo previste in materia di legislazione c.d. antimafia e di possesso dei requisiti, alla presentazione da parte

dell'aggiudicatario della cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 nonché alla prestazione di tutte le garanzie e della documentazione richieste negli atti di gara. Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto d'appalto non potrà essere stipulato prima di n. 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

16) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Il termine di validità dell'offerta è fissato in giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

17) SUBAPPALTO E CESSIONE CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto a pena di nullità.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

18) DOCUMENTAZIONE E ACCESSO AGLI ATTI

Tutta la documentazione di gara viene inviata tramite PEC, i documenti saranno altresì disponibili anche sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.trebisacce.cs.it

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo la disciplina della Legge 241/1990.

19) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è il Geom. Matteo Amerise, Responsabile Servizio Lavori Pubblici del Comune di Trebisacce, tel. 0981/550212, per i quesiti è possibile scrivere sulla pec della Centrale Unica di Committenza pec: centraleunicadicommittenza.trebisacce@pcert.postecert.it il quale provvederà a rispondere, a mezzo posta elettronica, a tutti i quesiti inerenti la presente procedura che dovessero essere posti per iscritto dai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica certificata centraleunicadicommittenza.trebisacce@pcert.postecert.it entro 7 (sette) giorni la data di scadenza. Le risposte ai quesiti di interesse generale e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente gara verranno pubblicate sul sito dell'Ente.

20) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 l'Ente, quale Titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente disciplinare, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Responsabile del Servizio Arch. Antonio Brunacci, telefono 0981 550210, pec: centraleunicadicommittenza.trebisacce@pcert.postecert.it

21) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- Qualora la documentazione non sia in regola con l'imposta da bollo si procederà ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii.
- La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, ad esempio qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.
- Il Responsabile unico del procedimento si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla procedura stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti per PEC.
- Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente richiesta.

- Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale, invero è competente il Foro di Castrovillari.
- Il presente atto disciplina la procedura d'appalto, le modalità di partecipazione alla gara, la documentazione da presentare, le modalità di presentazione dell'offerta; per ulteriori condizioni e modalità di esecuzione dell'appalto si fa espresso rinvio al Capitolato Speciale d'appalto.

23) PROCEDURE DI RICORSO

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Ente, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Calabria

Il Responsabile C.U.C.

F.to Arch. Antonio Brunacci